



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.VECELLIO"**

Via T. Vecellio, 28 – 36030 SARCEDO

tel. 0445/884178 – Fax 0445/344270

Cod. VIIC83800D C. FISCALE: 84006650240

E-mail: [viic83800d@istruzione.it](mailto:viic83800d@istruzione.it) / Web: [www.icvecellio.edu.it](http://www.icvecellio.edu.it)



Prot. n. 3237

SARCEDO, 29.10.2019

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**AIGENTORI**

**AGLI ALUNNI**

**AL PERSONALE ATA**

**AGLI ATTI**

**ALL'ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17 prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## ATTO D'INDIRIZZO

### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
  - a) pur rilevando risultati soddisfacenti per quanto riguarda le tre prove (italiano, matematica, lingua inglese) dimostrando un risultato in linea con la media nazionale, si dovrà tener conto della differenza tra classi che le prove hanno messo in evidenza;
  - b) pur rimanendo in linea con la media nazionale, nella prova di lingua inglese l'istituto è risultato leggermente al di sotto della media regionale.
- Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono quelli che promuovono lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, mettendo in primo piano i valori dell'accoglienza, dell'inclusione, del riconoscimento e della valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

✓ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

L'Istituto, nell'elaborazione del PTOF, terrà conto delle indicazioni normative su indicate come principi ispiratori di una scuola che sia parte attiva nella crescita personale degli studenti a supporto e in collaborazione con le famiglie, nonché parte integrante della comunità territoriale. In particolare farà propria la *mission* volta alla riduzione della dispersione scolastica e delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, proponendo un'offerta formativa che metta al centro gli alunni con difficoltà e/o svantaggio sociale, superando gli stereotipi ed ogni forma di razzismo e discriminazione.

✓ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto, in tutti i suoi plessi, è dotato di laboratori e attrezzature tecnologiche come LIM e strumenti informatici per favorire lo sviluppo di competenze digitali e l'utilizzo di metodologie innovative e inclusive anche da parte degli insegnanti, con un percorso formativo mirato.

Nel corso del triennio l'Istituto dovrà investire risorse economiche e professionali per favorire lo sviluppo e l'implementazione delle competenze digitali e tecnologiche del personale della scuola nonché la realizzazione di una *governance* caratterizzata dall'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici che garantiscano la trasparenza e la condivisione dei dati.

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Docenti Primaria Comune n. 60

Docenti Primaria Sostegno n. 13

Docenti Secondaria

A001 - ARTE E IMMAGINE n. 3

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA n. 10

A030 - MUSICA n. 3

A028 - MATEMATICA E SCIENZE n. 6

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA n. 3

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA n. 1

A060 - TECNOLOGIA n. 2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE n. 2

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di unità:

Docente primaria n. 5

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 1

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 1

Docente di sostegno n. 2

In vista di un possibile ampliamento dell'offerta formativa, volta al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, così come previsto dal comma 7, lett. g, si auspica, nel corso del triennio, l'aumento di n. 1 unità di organico dell'autonomia nella classe di concorso A049 di scienze motorie.

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso primaria per l'esonero totale del primo collaboratore del Dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, si fa presente che il modello organizzativo è ispirato a quello di una *leadership educativa* con il coinvolgimento del personale secondo un modello di organigramma definito a livello di aree specifiche e di ruoli e funzioni all'interno di esse. La centralità della persona e del suo successo formativo si evince anche nella scelta delle aree delle funzioni strumentali, all'interno delle quali troviamo quella della continuità e dell'orientamento intese come figure fondamentali per l'accompagnamento in entrata e in uscita verso il successo formativo.

Così come le funzioni relative alla disabilità e ai disturbi di apprendimento volte al riconoscimento delle necessità e dei bisogni specifici e alla personalizzazione della progettazione didattica.

Saranno figure strategiche quella del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà, inoltre, essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti che lavorino sulla trasversalità per l'elaborazione di un curriculum verticale basato su un modello di didattica per competenze con relativo protocollo di valutazione, definito da indicatori e descrittori comuni e condivisi. Per ogni area dipartimentale sarà prevista la figura del coordinatore di dipartimento.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): L'istituto promuoverà, attraverso le attività curriculari, extracurriculari ed extrascolastiche, una cultura basata sul rispetto della donna e delle sue potenzialità, riconoscendo ad ella pari opportunità e condannando ogni forma di discriminazione e violenza di genere. In collaborazione con gli enti locali e associazioni del territorio si promuoverà l'adesione ad iniziative sociali all'interno delle quali gli studenti potranno sperimentare la compartecipazione nella costruzione di nuovi modelli culturali.
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): L'Istituto in linea con quanto realizzato negli anni precedenti promuoverà la cultura e le competenze del digitale sia negli studenti sia nel personale. La dematerializzazione della segreteria e di tutta l'attività amministrativa ha raggiunto eccellenti livelli mentre risulta da implementare l'utilizzo del registro elettronico in tutte le sue potenzialità, da parte dei docenti, sia di primaria sia di secondaria. D'altro canto, da un punto di



vista didattico, grazie anche ai finanziamenti reperiti negli anni precedenti, si è riusciti a dotare tutte le aule di una LIM e tutti i plessi di diversi laboratori (arte, musica, tecnologia). Con gli ultimi finanziamenti ricevuti l'Istituto avrà modo di realizzare un ambiente di apprendimento innovativo, progettato secondo i principi della pedagogia montessoriana. Il progetto prevede l'acquisto di arredi e strumentazioni tecnologiche per la realizzazione di un ambiente per didattica integrata che verrà strutturato all'interno di un plesso della scuola primaria ma fruibile da tutti gli studenti. L'Istituto, nella progettazione dell'offerta formativa, terrà conto delle strumentazioni e delle risorse professionali per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli ambienti innovativi progettati e realizzati.

- **comma 124** (*formazione docenti in servizio*): dalla rilevazione dei bisogni formativi effettuata tra tutti i docenti e dalle risultanze del RAV e successiva formulazione delle priorità e traguardi, fondamentali per la definizione del Piano di Miglioramento, è emersa la necessità di orientare le iniziative formative verso l'area metodologico-didattica e quella pedagogico-relazionale.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dover inserire i seguenti punti:

- Nel corso del triennio, a cominciare dall'attuale aggiornamento, si orienterà la progettazione verso iniziative che coinvolgano e che abbiano un impatto su tutto l'Istituto, evitando la frammentarietà delle iniziative e delle risorse a disposizione;
- Per ogni anno scolastico si riserveranno risorse economiche e professionali per garantire la progettazione e la realizzazione di corsi di potenziamento e recupero volti alla promozione delle eccellenze e alla riduzione del gap di rendimento all'interno delle singole classi.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti.



Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Irene Bracone